

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Commissione	
98/C 270/01	ECU.....	1
98/C 270/02	Aiuti di Stato — C 18/98 (ex N 939/96) — Paesi Bassi (1)	2
98/C 270/03	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni	7
98/C 270/04	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni (1)	7
98/C 270/05	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni (1)	8
	II Atti preparatori	
	Commissione	
98/C 270/06	Proposta di decisione del Consiglio relativa all'adozione della terza fase del programma di cooperazione transeuropea per l'istruzione superiore TEMPUS III (2000-2006) (1)	9

IT

1

(1) Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

Spedizione in abbonamento postale gruppo I / 70 % — Milano.

Numero d'informazione

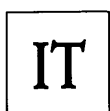
Sommario (*segue*)

Pagina

98/C 270/07

Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 95/69/CE del Consiglio che fissa le condizioni e le modalità per il riconoscimento e la registrazione di taluni stabilimenti e intermediari operanti nel settore dell'alimentazione degli animali 15

Avviso (vedi terza pagina di copertina)



I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*)

28 agosto 1998

(98/C 270/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	40,6725	Marco finlandese	6,00165
Corona danese	7,50938	Corona svedese	9,03320
Marco tedesco	1,97195	Sterlina inglese	0,668086
Dracma greca	340,854	Dollaro USA	1,10134
Peseta spagnola	167,448	Dollaro canadese	1,73494
Franco francese	6,61135	Yen giapponese	157,987
Sterlina irlandese	0,785158	Franco svizzero	1,62723
Lira italiana	1947,60	Corona norvegese	8,86799
Fiorino olandese	2,22537	Corona islandese	79,4067
Scellino austriaco	13,8758	Dollaro australiano	1,94824
Scudo portoghese	202,118	Dollaro neozelandese	2,23079
		Rand sudafricano	7,25783

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio fax a risposta automatica (ai n. 296 10 97 e n. 296 60 11) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU L 379 del 30.12.1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU L 189 del 4.7.1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU L 349 del 23.12.1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU L 349 del 23.12.1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 345 del 20.12.1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU L 345 del 20.12.1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU L 311 del 30.10.1981, pag. 1).

AIUTI DI STATO

C 18/98 (ex N 939/96)

Paesi Bassi

(98/C 270/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

*(Articoli da 92 a 94 del trattato che istituisce la Comunità europea)***Comunicazione della Commissione, ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 2, del trattato CE, indirizzata agli altri Stati membri e ai terzi interessati, in merito agli aiuti di Stato concessi all'impresa Océ NV per lo sviluppo di stampanti a getto d'inchiostro a colori**

Con la lettera riprodotta qui di seguito, la Commissione ha informato il governo olandese della decisione di avviare la procedura prevista all'articolo 93, paragrafo 2.

«I. ANTEFATTI

Con lettera raccomandata del 20 dicembre 1996, le autorità olandesi hanno notificato l'intenzione di concedere all'impresa Océ NV un aiuto ad hoc nel settore R&S per un importo di 23 milioni di ECU, per lo sviluppo di stampanti a getto d'inchiostro a colori, da effettuarsi presso la sede principale dell'impresa a Venlo, Paesi Bassi.

Nel corso delle riunioni con le autorità olandesi in data 17 gennaio 1997, 19 novembre 1997 e 10 febbraio 1998, sono state espresse perplessità circa la conformità del progetto di aiuto con i criteri stabiliti dalla Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla R&S. Il 14 febbraio 1997, il 4 agosto 1997 e il 24 novembre 1997, è stato quindi richiesto alle autorità olandesi di giustificare l'ammissibilità dei costi del progetto nel quadro degli aiuti alla R&S, segnatamente per quanto concerne le spese per la costruzione di nuove strutture. Del pari, sono stati espressi dubbi circa la natura precompetitiva del progetto, l'effetto di incentivazione dell'aiuto proposto e la necessità stessa di concedere l'aiuto. È stata inoltre richiesta una descrizione completa del progetto riguardo al finanziamento pubblico di 3,2 milioni di ECU concesso ad Océ per un "progetto di stampa a getto d'inchiostro", citato nella relazione annuale del 1994 alla Commissione sull'applicazione del regime "Sostegno tecnico alle imprese (PBTs)". In risposta, le autorità olandesi hanno fornito ulteriori delucidazioni il 9 giugno 1997, il 18 settembre 1997 e il 23 dicembre 1997.

Le autorità olandesi hanno confermato che Océ ha ricevuto una sovvenzione di 3,2 milioni di ECU (intensità d'aiuto pari al 31%) per sviluppare un progetto di stampa a getto d'inchiostro nel periodo 1994-1996. Sulla base della descrizione fornita, il nuovo aiuto ora proposto, per un ammontare di 23 milioni di ECU, per un pro-

getto la cui durata si estenderà dal 1997 al 2001, sembra essere di fatto la continuazione diretta del progetto per cui è stato precedentemente erogato il finanziamento pubblico.

Sulla base della suddetta tecnologia verranno infatti sviluppate stampanti a getto d'inchiostro a colori destinate in un primo tempo al mercato degli uffici di disegno, in particolare per la stampa a colori di disegni CAD (computer aided design), e al mercato delle arti grafiche, per la stampa a colori di poster e insegne. [. . .].

II. L'IMPRESA

Océ NV è la holding del gruppo internazionale Océ Group, presente in 80 paesi, che fornisce una vasta gamma di prodotti e servizi per la presentazione e l'elaborazione di informazioni su supporto cartaceo.

L'impresa, il cui giro d'affari annuo tocca i 2,3 miliardi di ECU, impiega 17 000 dipendenti in tutto il mondo e si è prefissa di investire circa il 7% del fatturato nella R&S. Sono circa 1 500 i dipendenti che lavorano nei centri di ricerca dei Paesi Bassi, della Germania, della Francia e degli Stati Uniti. Tuttavia, la maggior parte dell'attività di ricerca, come pure della produzione e del marketing internazionale, è concentrata a Venlo, nell'ambito di Océ-Technologies BV, la società operativa centrale ⁽¹⁾.

La gamma dei prodotti, in gran parte sviluppati, fabbricati e commercializzati dalla stessa Océ, include una linea avanzata di fotocopiatrici e stampanti, sia da ufficio sia per usi specializzati, plotter e materiali di consumo, prodotti ausiliari e accessori (ad esempio toner) per tali sistemi. L'unità Office Systems fa registrare circa il 40% delle vendite, mentre a Engineering Systems, Printing Systems e Imaging Supplies fanno capo rispettivamente il 28%, il 19% e il 13% delle vendite del gruppo.

⁽¹⁾ Cfr. <http://www.oce.com/About/Profile>

Al momento, la società sta sviluppando al proprio interno una tecnologia di stampa a getto d'inchiostro destinata [...] al mercato di Engineering Systems, in cui Océ è leader del mercato europeo e mondiale con una quota superiore rispettivamente al 35 e al 25 %⁽²⁾. Tuttavia, poiché la crescita sul mercato di Engineering Systems è decisamente ridotta, Océ cerca di migliorare la propria posizione e di incrementare la propria quota sui mercati adiacenti, in particolare su quello di Display Graphics tramite lo sviluppo della tecnologia della stampa a getto d'inchiostro. Tale mercato si incentra sulle applicazioni nel campo della stampa su grandi formati e in serie limitata ("wide format short run"), utilizzata ad esempio per la produzione di poster, insegne e cartelloni a colori su diversi supporti, generalmente a scopi pubblicitari. Attualmente si assiste a una crescita esplosiva di questo settore: il valore del mercato si aggira attualmente intorno ai 340 milioni di ECU e si prevede che raggiungerà i 900 milioni di ECU nel 2000⁽³⁾. Di fatto, Océ commercializza già stampanti a colori per il settore della grafica basate su tecnologia di terzi.

III. IL PROGETTO DI AIUTO

Il governo olandese ha notificato l'intenzione di concedere a Océ NV (Venlo) un aiuto ad hoc per la R&S, per un importo di 23 milioni di ECU (a fronte di costi ammissibili che ammonterebbero a 94,5 milioni di ECU), per un progetto, la cui durata si estenderà dal 1997 al 2001, finalizzato allo sviluppo di testine di stampa piezoelettriche a getto d'inchiostro, degli inchiostri appropriati e di supporti ottimali per la stampa a colori (ad esempio carte speciali e rivestimenti speciali per supporti di stampa in genere).

Aspetti su cui si incentra la ricerca:

- tecnologia delle testine di stampa piezoelettriche (basata su [...] serie costituite da [...] ugelli ciascuna, per una densità di [...] ugelli per millimetro) idonea all'uso di inchiostri [...] e al funzionamento a

[...] °C; problemi di avvio e pulizia, regolazione [...] e gestione dell'inchiostro;

- realizzazione della "microtecnologia elettromeccanica" per testine di stampa piezoelettriche, istituendo altresì un "workshop" teso ad avviare un processo che dovrà condurre in ultima istanza alla produzione di [...] testine di stampa al giorno;
- sviluppo di inchiostri [...] e interazione con i supporti di stampa (ad esempio carta e [...]) per arrivare ad ottenere un inchiostro a colori a essiccazione rapida, simile al [...], da utilizzare su una gamma di supporti di stampa; problemi legati all'accrescimento di scala in modo da conseguire un grado sufficiente di riproducibilità nella produzione (a scopo commerciale) degli inchiostri;
- integrazione delle testine di stampa piezoelettriche con altre sottocomponenti della stampante (affrontando problemi quali la progettazione d'insieme della macchina, l'interfaccia utente, il trasporto della testina di stampa e la gestione della carta), con particolare attenzione alla qualità della stampa e all'affidabilità del funzionamento della stampante;
- "questioni da affrontare in prima istanza" riguardanti ad esempio il controllore, la gestione del colore e le strategie di stampa.

Le autorità olandesi hanno fornito una descrizione complessiva che tratta ciascuna delle suddette questioni in termini generali non specialistici, suddividendo ciascuna area di competenza tecnica in un elenco di attività che rientrerebbero nella definizione di "ricerca industriale" e "attività di sviluppo precompetitive". Poiché le due componenti sarebbero poi presenti praticamente in pari misura, l'intensità dell'aiuto ammissibile sarebbe pari al 37,5 % [conformemente al punto 5.9 della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla R&S⁽⁴⁾]. Non vengono tuttavia forniti dettagli circa gli obiettivi specifici della ricerca, i risultati da conseguire, il materiale da presentare e le scadenze.

Ripartizione dei costi indicata, per area di competenza tecnica:

- | | |
|--|----------------------|
| — tecnologia delle testine di stampa piezoelettriche | [...] milioni di ECU |
| — realizzazione della "microtecnologia elettromeccanica" per testine di stampa piezoelettriche | [...] milioni di ECU |
| — sviluppo di inchiostri [...] | [...] milioni di ECU |
| — integrazione delle testine di stampa piezoelettriche con altre sottocomponenti della stampante | [...] milioni di ECU |
| — "questioni da affrontare in prima istanza" | [...] milioni di ECU |

⁽²⁾ Océ-Company Report, Meespierson, 6.2.1997.

⁽³⁾ Cfr. <http://www.oce.com/Investor.review>

⁽⁴⁾ "Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla R&S", GU C 45 del 17.2.1996.

Tali cifre sembrano basarsi esclusivamente sui costi del personale per un progetto la cui realizzazione richiederebbe nel complesso circa 1 000 unità lavorative uomo/anno, ovvero 200 unità per ciascun anno di esecuzione.

Viene inoltre indicato un ulteriore costo ammissibile, pari a [...] milioni di ECU, per "l'acquisizione di conoscenze nel quadro degli acquisti necessari per lo svolgimento della ricerca, nel rispetto delle norme vigenti in materia di brevetti e licenze": trattandosi di "ricerca industriale", a ciò si applicherebbe un'intensità di aiuto del 50 %.

La notifica comprendeva inoltre, quale costo ammissibile, 9,0 milioni di ECU (su un totale di 14,2 milioni di ECU di costi di costruzione) per la realizzazione di nuove attrezzature per la R&S. Tuttavia, le autorità olandesi hanno in seguito (con lettera raccomandata del 23 dicembre 1997) modificato la notifica considerando ammissibili soltanto i costi inerenti all'utilizzo del nuovo edificio per la durata del progetto. Il costo ammissibile indicato è pertanto sceso da 9,0 milioni di ECU a 0,61 milioni di ECU.

Si possono rilevare alcune attività in corso nel settore della tecnologia delle testine piezoelettriche di stampa a getto d'inchiostro a colori, degli inchiostri e delle stampanti:

- Modular Ink Technology (Stoccolma) sviluppa e produce testine di stampa PiezoJet destinate a una gamma di utilizzazioni finali⁽⁵⁾
- Xennia Technology Ltd (Regno Unito) sviluppa testine di stampa a getto d'inchiostro e formule di inchiostri
- Xaar plc. (Cambridge, Regno Unito) si occupa dello sviluppo, della costruzione di prototipi e della produzione di testine piezoelettriche e inchiostri per licenziatari e clienti⁽⁶⁾
- Mutoh Europe NV (Ostenda) avvierà prossimamente in Belgio la produzione di plotter per CAD a colori utilizzando la tecnologia piezoelettrica a getto d'inchiostro
- Epson Europe BV (Amstelveen) produce nel Regno Unito e in Francia stampanti per computer integrando la tecnologia delle testine di stampa piezoelettriche

Si riscontrano inoltre effetti potenzialmente distorsivi della concorrenza per quanto riguarda il mercato delle stampanti e dei materiali di consumo in termini più generali, in quanto la tecnologia piezoelettrica a getto d'inchiostro sta di fatto sostituendo quella della stampa termica (in bianco e nero) ed elettrostatica (in bianco e

In conclusione, è stato quindi calcolato un ammontare complessivo di 94,5 milioni di ECU quale costo ammissibile del progetto. Le autorità olandesi mantengono invariata la proposta iniziale di aiuto per un importo di 23 milioni di ECU (50 milioni di NLG), sostenendo che l'intensità del 24 % che ne risulta è inferiore a quella ammissibile, pari almeno al 37,5 %.

IV. VALUTAZIONE

La presente notifica in merito ad aiuti di Stato rientra nel campo d'applicazione dell'articolo 92, paragrafo 1, del trattato CE in quanto ne beneficia una grande impresa che produce una vasta gamma di beni per la presentazione e l'elaborazione di informazioni su supporto cartaceo, che quindi può potenzialmente incidere sugli scambi tra Stati membri.

Lo sviluppo della tecnologia delle testine piezoelettriche di stampa a getto d'inchiostro a colori, degli inchiostri appropriati e di supporti di stampa (materiali di consumo), nonché la loro integrazione in stampanti a colori destinate a una gamma di segmenti del mercato di consumo finale rappresentano mercati altamente competitivi.

nero e a colori) sul mercato della grafica per la promozione commerciale.

Occorre verificare se, come sostengono le autorità olandesi, il progetto a cui sono destinati gli aiuti di Stato rientri nella definizione di "ricerca industriale" e "attività di sviluppo precompetitive", conformemente alla "Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla R&S", allegato I. Quest'ultima (cfr. GU C 45 del 17.2.1996) attribuisce particolare importanza all'effetto di incentivazione degli aiuti nel caso di progetti elaborati da grandi imprese che effettuano ricerche prossime al mercato (articolo 6.5 della Disciplina). Va inoltre verificato se, grazie agli aiuti previsti, le imprese effettuino una quantità di ricerche superiore a quella che avrebbero svolto in assenza di aiuti (articolo 6.2 della Disciplina), così come occorre dimostrare la necessità e l'effetto di incentiva-

⁽⁵⁾ In "Business Wire", del 17.9.1997 si dà notizia dell'integrazione della testina di stampa Nu-kote PiezoJet nella stampante New Xerox ColorgrafX, una stampante a getto d'inchiostro della larghezza di 36 pollici, destinata al mercato della grafica a colori.

⁽⁶⁾ Cfr. <http://www.xaar.co.uk/news>: su questa pagina si dà notizia del nuovo contratto di licenza sottoscritto da Xaar con Dainippon Screen, impresa leader nel settore delle arti grafiche e della stampa; gennaio 1998.

zione di questi ultimi e il fatto che non si tratta in alcun caso di aiuti al funzionamento (articolo 6.3 della Disciplina).

Circa la natura del progetto, occorre rilevare che nel 1994 Océ aveva ricevuto una sovvenzione per un importo di 3,2 milioni di ECU (intensità di aiuto del 31 %) per un progetto riguardante la stampa a getto d'inchiostro nel periodo 1994-1996, in applicazione di un regime autorizzato. In base alla descrizione del progetto fornita dalle autorità olandesi, in quell'occasione erano state affrontate le medesime questioni di ordine generale indicate nel presente progetto di aiuto; la ricerca aveva portato a venti brevetti riguardanti testine di stampa e inchiostri, nonché alla messa a punto di un modello sperimentale completo (dotato di tutte le componenti meccaniche, elettroniche e digitali) di stampante di grande formato munita di quattro serie di piccoli getti d'inchiostro di tipo piezoelettrico, in grado di ottenere in laboratorio una stampa a tutto colore. Secondo le autorità olandesi, tale progetto andrebbe considerato uno studio di fattibilità precedente alla fase della ricerca industriale.

Il nuovo progetto di aiuto per un importo di 23 milioni di ECU riguarda un programma di lavoro per lo sviluppo di prodotti che, in questa fase, sembra finalizzato alla trasformazione dei prototipi esistenti in prodotti maturi, predisponendoli altresì alla fabbricazione in serie. Non sono stati inoltre giustificati gli elementi di costo in quanto costi per la R&S per i quali risulta erogabile un finanziamento pubblico, trattandosi piuttosto di costi legati allo sviluppo del prodotto e del processo commerciali. In particolare, viene indicato un costo ammissibile per un importo di [...] milioni di ECU (pari al [...])% dei costi del progetto, che ammontano a 94,5 milioni di ECU per "l'acquisizione di conoscenze nel quadro degli acquisti necessari per lo svolgimento della ricerca, nel rispetto delle norme vigenti in materia di brevetti e licenze", a cui si applicherebbe un'intensità di aiuto pari al 50 % in quanto rientrerebbe nell'ambito della "ricerca industriale". Le autorità olandesi non hanno tuttavia fornito ulteriori giustificazioni in merito.

Di fatto, poiché le autorità olandesi dichiarano che si renderà necessario un ulteriore stanziamento di 16 milioni di ECU (costi per la R&S non ammissibili) prima di poter avviare la produzione, l'ammontare di 94,5 milioni di ECU indicato a titolo di costi ammissibili del progetto notificato copre almeno l'85 % dei costi di R&S complessivi (fino alla fase della commercializzazione).

Va rilevato che le "attività di sviluppo precompetitive" non comprendono la creazione di un primo prototipo (direttamente) idoneo a fini commerciali, di progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota convertibili oppure utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale, come pure le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti oppure ad

altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti (allegato I della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla R&S). Si ha ragione di ritenere che un primo prototipo di laboratorio di stampante a getto d'inchiostro a colori di grande formato fosse stato già costruito da Océ nel 1996 o all'inizio del 1997.

Inoltre, si afferma che la realizzazione del progetto in questione dipende dalla costruzione nell'area di Venlo di una cosiddetta struttura destinata alla R&S su un'estensione di 7 650 m², di cui 4 000 da impiegare interamente per il progetto medesimo. La nuova struttura ospiterà peraltro, su un'estensione di 800 m², laboratori chimici e locali esenti da polveri, i quali verranno con ogni probabilità utilizzati per la produzione in serie di componenti di testine di stampa piezoelettriche (7) (8).

Date queste premesse, non si può dunque considerare il progetto di aiuto in questione in termini di "ricerca industriale" né di "attività di sviluppo precompetitive" nel significato indicato nella Disciplina per gli aiuti di Stato, in quanto esso riguarda piuttosto un progetto di investimento per la produzione di inchiostri e testine di stampa piezoelettriche a getto d'inchiostro a colori.

Per quanto riguarda l'effetto di incentivazione dell'aiuto alla R&S proposto, si rileva che, anche qualora il progetto venisse considerato ammissibile per un finanziamento pubblico nel quadro della R&S, sussistono comunque dubbi circa tale effetto, che dovrebbe far sì che l'impresa effettui ricerche che altrimenti non svolgerebbe.

Le autorità olandesi ravvisano l'effetto di "incentivazione" dell'aiuto nel fatto che si tratta di un progetto ad alto rischio, che comporta costi che potrebbero compromettere altri progetti di Océ in campo tecnologico. Si prevede che il progetto relativo alla stampa a getto d'inchiostro determinerà un incremento della spesa per la R&S in percentuale del fatturato, incremento che secondo le autorità olandesi non sarebbe fattibile senza un finanziamento pubblico, in particolare se si tiene conto della necessità di garantire il mantenimento di un bilancio sano dell'impresa, l'accesso al capitale d'esercizio, una sana politica dei dividendi e la posizione dell'azienda in borsa.

(7) Cfr. <http://www.xaar.co.uk/corp>: Xaar ha allestito un locale privo di polvere altamente sofisticato, attrezzato con le più moderne apparecchiature per la lavorazione dei wafer, destinato allo sviluppo, alla costruzione dei prototipi e alla produzione di testine di stampa e inchiostri.

(8) In Electronic News del 10.3.1997 (cfr. "SMC to use aing wafer fab for MEMs") si legge che SMC ha fabbricato, nel suo ampio locale privo di polvere, testine di stampa a getto d'inchiostro per l'azienda produttrice di stampanti Lexmark.

La Commissione rileva che l'unità Engineering Systems di Océ sta tentando di migliorare la propria posizione e di incrementare la propria quota sul mercato della grafica per la promozione commerciale, settore per il quale altre compagnie hanno già sviluppato stampanti piezoelettriche a getto d'inchiostro a colori di grande formato. La stessa Océ ha peraltro già lanciato sul mercato stampanti basate su tecnologia di stampa a getto d'inchiostro a colori acquistata da terzi, principalmente utilizzate sul mercato CAD e nell'industria della stampa a tiratura limitata⁽⁹⁾ ⁽¹⁰⁾; l'ultimo prodotto di Océ è destinato soprattutto al mercato delle arti grafiche a colori⁽¹¹⁾ ⁽¹²⁾. Al momento l'impresa sta anche sviluppando e lanciando materiali di consumo destinati in particolare al mercato dei supporti di grande formato e materiali per plotter a getto d'inchiostro e grafica per la promozione commerciale. Dovendo affrontare una vivace concorrenza, Océ sembra aver adottato la strategia dello sviluppo di testine di stampa a getto d'inchiostro e inchiostri propri, riproponendosi di ottenere una stampa a colori di migliore qualità su una varietà di supporti di stampa, in modo da conquistare una quota del mercato con un prodotto di livello superiore. Nel 1996 Océ ha anche acquistato una piccola impresa americana specializzata nella produzione di materiali di consumo per stampanti a getto d'inchiostro destinati alla grafica per la promozione commerciale, rafforzando così la propria posizione sul mercato dei materiali di consumo per la stampa a getto d'inchiostro. Océ sembra dunque intenzionata a procedere alle attività indicate nel progetto a fini strettamente commerciali, tant'è vero che ha già intrapreso la costruzione di nuove attrezzature per la sua realizzazione senza la garanzia di ricevere un aiuto di Stato.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base della valutazione sopra riportata, la Commissione nutre seri dubbi, in questa fase, circa la compatibilità dell'aiuto di Stato proposto con il mercato comune, ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, del trattato CE. Nella fattispecie, le autorità olandesi non hanno giustificato l'ammissibilità del progetto ai fini dell'erogazione di un finanziamento pubblico, a titolo tanto di "ri-

cerca industriale" quanto di "attività di sviluppo precompetitiva", né hanno dimostrato l'effetto di incentivazione dell'aiuto alla R&S proposto né la necessità dell'aiuto medesimo.

La Commissione ha pertanto deciso di avviare la procedura prevista all'articolo 93, paragrafo 2, offrendo in tal modo al governo olandese l'opportunità di presentare, nel termine di un mese a decorrere dal ricevimento della presente, eventuali osservazioni e ulteriori informazioni pertinenti.

La Commissione ricorda alle autorità olandesi che, ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 3, lo Stato membro interessato non potrà dare esecuzione alle misure progettate prima che la procedura prevista all'articolo 93, paragrafo 2, abbia condotto a una decisione finale. Qualsiasi aiuto concesso in maniera illegale, cioè senza che la Commissione sia pervenuta a una decisione finale, potrà essere oggetto di una richiesta di rimborso a carico delle imprese beneficiarie, in conformità alle procedure e alle norme della legislazione olandese, ivi inclusi gli interessi, calcolati in base al tasso di riferimento utilizzato per la valutazione degli aiuti regionali e decorrenti dalla data di erogazione dell'aiuto.

Se le autorità olandesi ritengono che taluni degli elementi contenuti nella presente siano di natura riservata e pertanto da non pubblicare, sono invitate a comunicarlo alla Commissione entro 15 giorni lavorativi a partire dalla data della presente lettera.

La Commissione informa il governo olandese che il testo della presente lettera sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* sotto forma di comunicazione indirizzata agli altri Stati membri e ai terzi interessati, con l'invito a presentare le proprie osservazioni, nonché sul supplemento SEE della *Gazzetta ufficiale*, con il medesimo invito rivolto ai terzi interessati negli Stati EFTA. L'Autorità di vigilanza EFTA sarà informata conformemente al protocollo 27 dell'accordo SEE.»

La Commissione invita gli altri Stati membri e i terzi interessati a trasmettere le proprie osservazioni in merito alle misure in questione entro il termine di un mese dalla data della presente pubblicazione, inviandole al seguente indirizzo:

Commissione europea
DG IV — H-2
Rue de la Loi/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles
Fax: (32-2) 296 98 16

Tali osservazioni verranno comunicate alle autorità olandesi.

⁽⁹⁾ Cfr. <http://www.oce.com/Engineer/Products/Printers>: Océ 5 200, stampante a getto d'inchiostro a colori per servizio pesante dotata di testina di stampa a 128 ugelli per quattro colori.

⁽¹⁰⁾ Cfr. <http://www.oce.com/Engineer/Products/Printers>: Océ 5 120, stampante a getto d'inchiostro a colori rapida e ad un prezzo accessibile.

⁽¹¹⁾ Cfr. <http://www.oce.com/News>: Océ e ENCAD hanno stretto un accordo per lo sviluppo di nuove attrezzature, per lanciare congiuntamente sul mercato nuove stampanti Graphic Arts di grande formato; fra le applicazioni più frequenti nel settore delle arti grafiche si ricordano la realizzazione di cartelli, stampe fotografiche digitali, poster e insegne; 13.3.1997.

⁽¹²⁾ Cfr. <http://www.oce.com/News>: si dà notizia dell'introduzione da parte di Océ di un nuovo sistema di stampa a colori su supporti di grandi formati, destinato ai tipografi; 11.9.1997.

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE
Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni

(98/C 270/03)

Data di approvazione:	3.6.1998
Stato membro:	Italia (Sardegna)
Aiuto n.:	N 816/97
Titolo:	Aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione
Obiettivo:	Aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione delle aziende agricole in difficoltà
Base giuridica:	Legge regionale 18 dicembre 1997 — «Interventi a favore delle aziende agricole in difficoltà»
Bilancio:	— 9 453 000 000 di ITL (\pm 4,7 milioni di ECU) nel 1998 — 2 111 000 000 di ITL (\pm 1 milione di ECU) nel 1999 — 2 111 000 000 di ITL (\pm 1 milione di ECU) nel 2000
Intensità dell'aiuto:	75 % dei costi per gli aiuti a favore della ristrutturazione; indeterminata per gli aiuti per il salvataggio
Durata:	Indeterminata
Condizioni:	La Commissione ha deciso di non sollevare obiezioni sulla legge in esame, in considerazione del contenuto generale del testo comunicato e dell'impegno assunto dalle autorità competenti di notificare ogni misura di aiuto adottata in base ad esso. La Commissione si riserva di decidere la propria posizione sulle misure di aiuto che saranno adottate, in attesa che vengano notificati a norma dell'articolo 93, paragrafo 3, del trattato CE le singole misure e/o i programmi settoriali di salvataggio e di ristrutturazione previsti dalla legge di cui trattasi

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE
Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni

(98/C 270/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Data di approvazione:	6.5.1998
Stato membro:	Danimarca
Aiuto n.:	N 111/98
Titolo:	Misure nel settore dei servizi sociali
Obiettivo:	Creare impieghi per le persone incapaci di occupare un posto di lavoro normale
Base giuridica:	Lov om social service
Bilancio:	1998: 367 milioni di DKK (48,6 milioni di ECU)
Intensità dell'aiuto:	100 % lordo
Durata:	Illimitata

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE**Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni**

(98/C 270/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Data di approvazione:	29.7.1998
Stato membro:	Regno Unito (Merseyside)
Aiuto n.:	N 218/98
Titolo:	Aiuti di Stato a Jaguar (industria automobilistica)
Base giuridica:	— Regional Selective Assistance (Industrial Development Act, Sect 7) — Training and Enterprise Councils (TECs)
Bilancio:	— Aiuto regionale di 40 milioni di GBP (59 milioni di ECU) — Aiuto alla formazione di 3 milioni di GBP (4,4 milioni di ECU)
Intensità dell'aiuto:	— Aiuto regionale: 10,33 % ESL — Aiuto alla formazione: 26,1 %
Durata:	1999-2006
Condizioni:	Invio di relazioni annuali, rispetto delle intensità di aiuto notificate

II

(Atti preparatori)

COMMISSIONE

Proposta di decisione del Consiglio relativa all'adozione della terza fase del programma di cooperazione transeuropea per l'istruzione superiore TEMPUS III (2000-2006)

(98/C 270/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

COM(1998) 454 def. — 98/0246(CNS)

(Presentata dalla Commissione il 17 luglio 1998)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 235,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

visto il parere del Comitato delle regioni,

considerando che il Consiglio ha adottato:

(1) il 18 dicembre 1989, il regolamento (CEE) n. 3906/89 del Consiglio, del 18 dicembre 1989, relativo all'aiuto economico a favore della Repubblica di Ungheria e della Repubblica popolare di Polonia ⁽¹⁾, il quale prevede la concessione di un aiuto a settori comprendenti la formazione per sostenere il processo di riforma economica e sociale nei paesi dell'Europa centrale e orientale,

il 25 giugno 1996, il regolamento (EURATOM, CE) n. 1279/96 del Consiglio relativo alla prestazione di assistenza per la riforma e il rilancio dell'economia nei nuovi Stati indipendenti e in Mongolia ⁽²⁾

(2) considerando che il Consiglio ha istituito, il 29 aprile 1993, la seconda fase del programma di cooperazione transeuropea per l'istruzione superiore (TEMPUS II) a decorrere dal primo luglio 1994 per un periodo di quattro anni ⁽³⁾ ed ha modificato tale decisione il 21 novembre 1996 per portare a sei anni la durata del programma (1994-2000) (96/663/CE) ⁽⁴⁾;

(3) considerando che i paesi dell'Europa centrale e orientale, i nuovi Stati indipendenti dell'ex Unione Sovietica e la Mongolia, beneficiari dei programmi PHARE e TACIS, ritengono che la formazione, in particolare l'istruzione superiore, sia uno dei settori chiave che rendono possibile il processo di riforma economica e sociale;

(4) considerando che la recente attuazione di TEMPUS nei paesi non associati dell'Europa centrale e orientale, nei nuovi Stati indipendenti dell'ex Unione Sovietica e in Mongolia, paesi con maggiori bisogni e settori più vasti, giustifica pienamente la prosecuzione delle azioni intraprese;

(5) considerando che TEMPUS può contribuire efficacemente allo sviluppo strutturale dell'insegnamento superiore, necessario al miglioramento delle qualifiche professionali adeguate alla riforma economica, e non esiste un altro strumento per raggiungere quest'obiettivo;

⁽¹⁾ GU L 375 del 23.12.1989, pag. 11. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE n. 753/96 (GU L 103 del 26.4.1996, pag. 5).

⁽²⁾ GU L 165 del 4.7.1996, pag. 1-11. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 2240/97 del 10.11.1997 (GU L 307 del 12.11.1997).

⁽³⁾ GU L 112 del 6.5.1993, pag. 34.

⁽⁴⁾ GU L 306 del 28.11.1996, pag. 36.

- (6) considerando che TEMPUS può contribuire a ristabilire la cooperazione, interrotta dalla storia recente, tra regioni vicine alla Comunità, cooperazione che rappresenta un fattore di pace e di stabilità in Europa;
- (7) considerando che i paesi associati in fase di preadesione che hanno partecipato ai programmi TEMPUS I e II potrebbero ora utilmente cooperare, accanto agli Stati membri, per assistere i paesi beneficiari potenziali che hanno beneficiato più tardi del programma a ristrutturare i loro sistemi di istruzione superiore;
- (8) considerando che l'articolo 11 introdotto dalla decisione (96/663/CE) del Consiglio stabilisce che la Commissione proceda ad una valutazione dell'attuazione del programma TEMPUS e presenti, entro il 30 aprile 1998, una proposta di proseguimento o di adeguamento del programma per il periodo successivo al 1° luglio 2000;
- (9) considerando che le autorità competenti dei paesi dell'Europa centrale e orientale, dei nuovi Stati indipendenti e della Mongolia, nonché gli utenti del programma, le strutture incaricate di concretarlo nei paesi beneficiari potenziali e nella Comunità europea e gli esperti e i rappresentanti qualificati, rispecchiando i punti di vista del mondo accademico in Europa, condividono le conclusioni della relazione di valutazione, dimostrando la capacità di TEMPUS di contribuire efficacemente, nei paesi beneficiari potenziali, alla diversificazione dell'offerta di istruzione e alla cooperazione inter-università, che crea condizioni favorevoli allo sviluppo della cooperazione scientifica, culturale ed economica;
- (10) considerando che il trattato non prevede, per l'adozione della presente decisione, poteri d'azione diversi da quelli all'articolo 235 e che ricorrono i presupposti per il ricorso a tale articolo,

DECIDE:

Articolo 1

Durata di TEMPUS III

La terza fase del programma di cooperazione transeuropea per gli studi universitari, in appresso denominata «TEMPUS III», è adottata per un periodo di sei anni a decorrere dal 1° luglio 2000.

Articolo 2

Paesi beneficiari potenziali

TEMPUS III riguarda i paesi dell'Europa centrale e orientale non associati ammessi a fruire di aiuto economico dal regolamento (CEE) n. 3906/89 (programma PHARE)⁽¹⁾, oltre ai nuovi Stati indipendenti e alla Mongolia, di cui al regolamento (CEE, EURATOM) n. 1279/96 (programma TACIS), e sempre che tali programmi di assistenza siano prolungati per il suddetto periodo. Tali paesi sono in appresso denominati «paesi beneficiari potenziali».

Basandosi su una valutazione della situazione specifica di ciascun paese, la Commissione, secondo le procedure previste nei regolamenti summenzionati, conviene con i paesi beneficiari potenziali se questi debbano partecipare a TEMPUS III e il carattere e le condizioni della loro partecipazione nell'ambito della programmazione nazionale dell'assistenza comunitaria per le riforme sociali e economiche.

Articolo 3

Definizioni

Nel contesto di TEMPUS III:

- a) il termine «università» comprende tutti i tipi di istituti postsecondari di istruzione e formazione professionale che rilasciano, nell'ambito di una istruzione e formazione superiore, qualifiche o titoli di livello corrispondente, qualunque ne sia la denominazione;
- b) i termini «industria» e «impresa» sono utilizzati per designare tutti i tipi di attività economica, a prescindere dal loro statuto giuridico, gli enti pubblici e locali, le organizzazioni economiche autonome, le camere di commercio e d'industria e/o loro equivalenti, le associazioni professionali e le organizzazioni che rappresentano i datori di lavoro e i lavoratori, nonché gli organismi di formazione delle suddette istituzioni e organizzazioni.

Ciascuno Stato membro o paese beneficiario potenziale può determinare quali tipi di istituti di cui alla lettera a) possono partecipare a TEMPUS III.

⁽¹⁾ Attualmente Albania, Bosnia Erzegovina e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia.

*Articolo 4***Obiettivi**

L'obiettivo di TEMPUS III, annoverabile tra gli obiettivi e gli orientamenti generali dei programmi PHARE e TACIS nel contesto della riforma economica e sociale, consiste nella promozione dello sviluppo dei sistemi di istruzione superiore nei paesi beneficiari potenziali, attraverso la cooperazione, quanto più equilibrata possibile, con partner di tutti gli Stati membri della Comunità.

A queste azioni potranno unirsi i paesi associati dell'Europa centrale e orientale, per condividere con i paesi limitrofi i vantaggi acquisiti attraverso TEMPUS e sviluppare la cooperazione regionale transfrontaliera.

In particolare, TEMPUS III ha lo scopo di assistere i sistemi di istruzione superiore dei paesi beneficiari potenziali nell'affrontare:

- a) i problemi in materia di sviluppo e revisione dei programmi di studio nei settori prioritari;
- b) la riforma delle strutture e delle istituzioni nell'ambito dell'istruzione superiore e della loro gestione;
- c) lo sviluppo di una formazione destinata a conferire qualifiche per sopperire a specifiche carenze di specializzazione a livello superiore durante la riforma economica, in particolare mediante migliori e più estesi legami con l'industria.

Nel perseguire gli obiettivi del programma TEMPUS III, la Commissione garantisce il rispetto della politica generale della Comunità in materia di parità di opportunità per uomini e donne. Lo stesso vale per i gruppi svantaggiati, quali i portatori di handicap.

*Articolo 5***Dialogo con i paesi beneficiari potenziali**

La Commissione concorda con le autorità competenti di ciascun paese beneficiario potenziale gli obiettivi e le priorità dettagliati per il ruolo di TEMPUS III nella strategia nazionale di riforma economica e sociale, sulla base degli obiettivi del programma e delle disposizioni dell'allegato e, in particolare, coerentemente con:

- a) i) gli obiettivi generali del programma PHARE,
- ii) gli obiettivi generali del programma TACIS, con particolare riferimento agli aspetti settoriali;

- b) la politica in materia di riforma adottata da ciascun paese beneficiario potenziale in materia economica, sociale e dell'istruzione;
- c) la necessità di raggiungere un adeguato equilibrio tra i settori selezionati come prioritari e le risorse destinate a TEMPUS III.

*Articolo 6***Comitato**

1. La Commissione attua il programma TEMPUS III conformemente alle disposizioni dell'allegato, in base agli orientamenti particolareggiati da adottare ogni anno e secondo gli obiettivi e priorità dettagliati concordati con le autorità competenti di ciascun paese beneficiario potenziale in conformità dell'articolo 5.

2. Nell'assolvere tale compito, la Commissione è assistita da un comitato a carattere consultivo composto da un rappresentante di ogni Stato membro e presieduto dal rappresentante della Commissione.

3. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato progetti di provvedimenti concernenti:

- a) gli orientamenti generali che guidano il programma TEMPUS III;
- b) le procedure di selezione e gli orientamenti generali per il sostegno finanziario che verrà fornito dalla Comunità (importi, durata e destinatari dell'assistenza);
- c) i problemi dell'equilibrio generale del programma TEMPUS III, compresa la ripartizione tra i vari tipi di azioni;
- d) gli obiettivi e le priorità dettagliati da concordare con le autorità competenti di ciascun paese beneficiario potenziale;
- e) le modalità per la verifica e la valutazione del programma TEMPUS III.

4. Il comitato formula il proprio parere su questi progetti entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, eventualmente procedendo a votazione.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la propria posizione figurì a verbale.

5. La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa lo informa del modo in cui ha tenuto conto del suo parere.

Articolo 7

Cooperazione con i servizi del settore

1. La Commissione coopera con i servizi nei singoli paesi beneficiari potenziali designati o costituiti al fine di coordinare le strutture e i collegamenti necessari per un'effettiva attuazione del programma TEMPUS III e per gestire la ripartizione di tutti i fondi resi disponibili dai suddetti paesi beneficiari potenziali.

2. Inoltre, per l'attuazione del programma TEMPUS III la Commissione coopera strettamente con gli enti nazionali competenti designati da ciascuno Stato membro. Essa tiene conto per quanto possibile delle opportune misure bilaterali adottate dagli Stati membri.

Articolo 8

Collegamenti con altre azioni comunitarie

Secondo la procedura prevista all'articolo 6, paragrafo 3, della presente decisione e, se del caso, secondo la procedura prevista all'articolo 9 del regolamento (CEE) n. 3906/89 e all'articolo 8 del regolamento (CE) n. 1279/96, la Commissione provvede affinché il programma TEMPUS III sia coerente e, se necessario, complementare con le altre azioni intraprese a livello comunitario, sia all'interno della Comunità che nell'ambito nell'assistenza ai paesi beneficiari potenziali, con particolare riguardo alle attività della Fondazione europea per la formazione professionale.

Articolo 9

Coordinamento con le azioni di paesi terzi

1. La Commissione provvede all'opportuno coordinamento con le azioni intraprese da paesi che non sono Stati membri della Comunità ⁽¹⁾, oppure da università ed imprese di questi paesi, concernenti lo stesso settore del

⁽¹⁾ Detti paesi comprendono i membri del Gruppo dei 24, gli Stati membri della Comunità, la Repubblica di Cipro e Malta, nonché i paesi associati dell'Europa centrale ed orientale; la partecipazione verte su progetti con i paesi non associati dell'Europa centrale e orientale potenziali beneficiari del programma PHARE.

programma TEMPUS III, compresa, se del caso, la loro partecipazione ai progetti del programma TEMPUS III.

2. Tale partecipazione può assumere diverse forme, tra cui una o più delle seguenti:

- partecipazione ai progetti del programma TEMPUS III mediante il cofinanziamento;
- utilizzazione dei meccanismi del programma TEMPUS III per orientare azioni di scambio finanziate bilateralmente;
- coordinamento del programma TEMPUS III con iniziative con base nazionale aventi scopi analoghi, ma finanziate e dirette separatamente;
- reciproco scambio di informazione su tutte le iniziative pertinenti prese nel settore.

Articolo 10

Relazione annuale

La Commissione sottopone al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale una relazione annuale sull'attuazione del programma TEMPUS III. La relazione viene trasmessa, per informazione, ai paesi beneficiari potenziali.

Articolo 11

Modalità di verifica e valutazione — relazioni

La Commissione istituisce, secondo la procedura prevista all'articolo 6, paragrafo 3, modalità per la regolare verifica e la valutazione esterna dell'esperienza acquisita nell'attuazione del programma TEMPUS III, tenendo conto degli obiettivi particolari di cui all'articolo 4 e degli obiettivi nazionali fissati ai sensi dell'articolo 5.

Anteriormente al 30 aprile 2004, la Commissione presenta una relazione intermedia contenente i risultati della valutazione, corredata, se del caso, da una proposta di proseguimento o di adeguamento del programma TEMPUS per il periodo successivo al 1° luglio 2006.

La Commissione presenta una relazione finale entro il 30 giugno 2009.

ALLEGATO

Progetti europei comuni

1. La Comunità europea dà il proprio sostegno a progetti europei comuni.

I progetti europei comuni interessano almeno un'università di un paese beneficiario potenziale, un'università di uno Stato membro e un istituto di uno Stato membro e un istituto partner (università o impresa) di un altro Stato membro.

2. Le sovvenzioni dei progetti europei comuni possono essere concesse per attività a seconda delle esigenze specifiche degli istituti interessati e in base alle priorità stabilite, tra cui:

- i) azioni congiunte in materia di istruzione e formazione, in particolare creazione di nuovi piani di studio, sviluppo e revisione dei programmi di studio esistenti, sviluppo delle capacità delle università di impartire corsi di formazione continua e riqualificazione, realizzazione di brevi corsi intensivi e sviluppo dei sistemi di apprendimento a distanza;
- ii) misure a favore di riforma e sviluppo dell'istruzione superiore e delle sue capacità, in particolare tramite la ristrutturazione della gestione degli istituti e dei sistemi di istruzione superiore, la modernizzazione degli impianti, l'acquisizione dell'attrezzatura necessaria all'attuazione di un progetto europeo comune e, se del caso, l'erogazione di assistenza tecnica e finanziaria alle autorità responsabili;
- iii) promozione della cooperazione tra l'università ed i soggetti socioeconomici, fra cui l'industria, mediante azioni congiunte;
- iv) sviluppo della mobilità dei docenti, del personale amministrativo delle università e degli studenti, nel quadro di progetti europei comuni:
 - a) un aiuto finanziario sarà assegnato al personale docente/amministrativo delle università e alle azioni di formazione delle imprese negli Stati membri, per effettuare missioni di istruzione/formazione di durata compresa tra una settimana e un anno nei paesi beneficiari potenziali e viceversa,
 - b) un aiuto finanziario sarà assegnato al personale docente/amministrativo delle università dei paesi beneficiari potenziali per effettuare periodi di riciclaggio e di riqualificazione nella Comunità europea,
 - c) un sostegno finanziario sarà assegnato agli studenti, fino al livello di dottorato compreso, e destinato sia agli studenti dei paesi beneficiari potenziali che effettuano un periodo di studio nella Comunità europea che agli studenti della Comunità che compiono un periodo di studio nei paesi beneficiari potenziali. Tali sostegni saranno generalmente accordati per una durata da tre mesi a un anno,
 - d) per quanto riguarda gli studenti che partecipano a progetti europei comuni con l'obiettivo specifico di promuovere la mobilità, avranno priorità gli studenti che partecipano a progetti per i quali la loro università d'origine conferisce un riconoscimento accademico completo del periodo di studio all'estero,
 - e) si darà un sostegno ai tirocini pratici e nell'industria, di durata compresa tra un mese e un anno, per gli insegnanti, gli istruttori, gli studenti e i laureati dei paesi beneficiari potenziali, tra la fine dei loro studi e il loro primo impiego, per seguire un periodo di formazione pratica in imprese della Comunità e viceversa;
- v) attività che contribuiscono al successo di progetti europei comuni cui partecipano due o più paesi beneficiari potenziali.

Provvedimenti di carattere strutturale e/o complementare

Si attribuirà un aiuto finanziario a un certo numero di provvedimenti a scopo strutturale e/o complementare (in particolare assistenza tecnica, seminari, studi, pubblicazioni, attività di informazione). Tali provvedimenti sono destinati a sostenere gli obiettivi del programma, in particolare il contributo allo sviluppo e alla ristrutturazione dei sistemi di istruzione superiore nei paesi beneficiari potenziali.

Nell'ambito di tali provvedimenti a scopo strutturale, si concederà un aiuto finanziario anche per:

- sviluppare e rafforzare le capacità e la realizzazione di una programmazione strategica e dello sviluppo istituzionale degli istituti di istruzione superiore a livello di università e di facoltà;
- stabilire un piano di sviluppo delle università sotto forma di contratti strutturali volti a sviluppare le relazioni internazionali;
- sostenere la diffusione delle azioni di cooperazione riguardanti gli obiettivi di TEMPUS e garantirne la durata;
- elaborare una strategia nazionale in un paese beneficiario potenziale determinato per lo sviluppo di un aspetto specifico dell'insegnamento superiore.

Borse individuali

La Comunità europea sosterrà anche, oltre ai progetti europei comuni e alle misure strutturali e/o complementari, l'erogazione di borse individuali a docenti, formatori, amministratori di università, alti funzionari dei ministeri, amministratori dei sistemi di istruzione e altri esperti in materia di formazione, provenienti da paesi beneficiari potenziali o dalla Comunità, per visite destinate alla promozione della qualità, dello sviluppo e della ristrutturazione dell'istruzione e della formazione superiori nei paesi beneficiari potenziali.

Le visite potranno in particolare coprire i settori seguenti:

- lo sviluppo di corsi e materiali didattici;
- lo sviluppo del personale, in particolare attraverso periodi di riciclaggio e tirocini nell'industria;
- missioni di istruzione;
- attività volte a sostenere lo sviluppo dell'istruzione superiore.

Azioni di sostegno

1. La Commissione usufruisce dell'assistenza tecnica a sostegno delle attività svolte in conformità della presente decisione e volta ad assicurare la necessaria verifica dell'attuazione del programma.
 2. Viene sostenuta l'adeguata valutazione esterna di TEMPUS III.
-

Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 95/69/CE del Consiglio che fissa le condizioni e le modalità per il riconoscimento e la registrazione di taluni stabilimenti e intermediari operanti nel settore dell'alimentazione degli animali ⁽¹⁾

(98/C 270/07)

COM(1998) 485 def. — 97/0213(COD)

(Presentata dalla Commissione in applicazione dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE il 28 luglio 1998)

In risposta al parere formulato dal Parlamento europeo durante la sessione plenaria del 19 febbraio 1998 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 95/69/CE del Consiglio che fissa le condizioni e le modalità per il riconoscimento e la registrazione di taluni stabilimenti e intermediari operanti nel settore dell'alimentazione degli animali, in conformità al disposto dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato che istituisce la Comunità europea, la Commissione ha deciso di modificare la suddetta proposta nel modo seguente.

L'articolo 1 è modificato come segue:

- 1) il punto 2 ii) è soppresso;
- 2) il punto 5 è soppresso;
- 3) al punto 11.2.2.1, al titolo «Impianti e apparecchiature», è soppresso il secondo comma.

⁽¹⁾ GU C 300 dell'1.10.1997, pag. 10.

Premio «Lorenzo Natali» di giornalismo

In memoria dell'ex vicepresidente della Commissione delle Comunità europee responsabile della cooperazione allo sviluppo, Lorenzo Natali, la Commissione indice il Premio di giornalismo che porta il suo nome e che sarà disciplinato dalle seguenti condizioni.

Ammissione

Potranno concorrere al Premio Natali gli articoli di stampa sulla democrazia o sul rispetto dei diritti umani quali elementi essenziali dello sviluppo, pubblicati entro il 1997, in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea su quotidiani o periodici d'informazione generale, di un paese in via di sviluppo o di uno Stato membro dell'Unione Europea.

In via eccezionale, la giuria potrà assegnare il premio a un giornalista, a una pubblicazione o a un mezzo di comunicazione che si sia distinto per il suo impegno a difesa dei diritti dell'uomo e della democrazia in paesi in via di sviluppo.

Non potranno concorrere gli articoli scritti da membri in attività del personale delle istituzioni comunitarie.

Presentazione dei lavori

Gli articoli dovranno essere presentati entro il **15 ottobre 1998** inviando due copie al seguente indirizzo:

Premio Lorenzo Natali
Commissione europea
Direzione generale Sviluppo
Rue de la Loi/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles

Gli articoli pubblicati in un paese in via di sviluppo possono essere presentati nelle delegazioni della Commissione di quei paesi.

Premio

Saranno assegnati due premi di 10 000 ECU ciascuno: uno sarà assegnato ad un articolo pubblicato in un paese in via di sviluppo, l'altro ad un articolo pubblicato in uno Stato membro dell'Unione europea.

I premi saranno assegnati dalla Commissione europea su proposta della giuria.

Il premio potrà anche non venire attribuito.

Giuria

Una giuria indipendente composta da esperti dei media, dello sviluppo e dei diritti dell'uomo e anche da membri del personale della Commissione europea esaminerà gli articoli e presenterà alla Commissione europea una scelta di tre possibili vincitori per ciascuno dei due premi.

La giuria per le sue deliberazioni potrà consultare membri delle altre istituzioni comunitarie e personalità di spicco nei settori della cooperazione allo sviluppo.

Assegnazione

Il premio sarà conferito entro il 30 novembre 1998.

Condizioni

La partecipazione al premio presuppone l'accettazione integrale delle sue condizioni oltre che la concessione alla Commissione europea dell'autorizzazione a riprodurre e diffondere nelle sue pubblicazioni e nell'ambito della pubblicità realizzata per il Premio Natali i lavori presentati.